

CAPITALE LAVORO

AVVISO PUBBLICO BANCA DATI FORMATORI 2021

RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PRESENTATE DA FORMATORI CHE SI CANDIDANO PER INCARICHI A TERMINE PRESSO I CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE GESTITI DIRETTAMENTE DA AMMINISTRAZIONI COMUNALI DEL TERRITORIO METROPOLITANO DI ROMA E DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ANNO FORMATIVO 2021/2022

1. PREMESSA

Le attività inerenti i percorsi dell'Obbligo Scolastico e Formativo, come ogni altra attività di Formazione Professionale, sono di competenza delle Regioni. Per i nostri territori, le modalità di realizzazione di tali percorsi, il numero degli interventi, la struttura dei corsi, vengono ogni anno definiti dalla Regione Lazio con un bando al quale gli operatori della Formazione dell'obbligo, siano essi Amministrazioni pubbliche o Enti convenzionati, rispondono presentando progetti che devono essere approvati dalla stessa Regione. La struttura dell'offerta formativa del prossimo anno dipenderà quindi dalle linee d'intervento stabilite dalla Regione sulla base delle risorse disponibili, dei progetti approvati e dal numero e dalle caratteristiche delle preiscrizioni degli utenti ai Centri di formazione.

Le eventuali richieste di formatori a Capitale Lavoro S.p.A. che potranno venire dai Centri metropolitani o da altri Centri gestiti da amministrazioni comunali convenzionate con la Città metropolitana, potranno quindi variare e, in ogni caso, non saranno definite se non in prossimità della data d'inizio dei corsi.

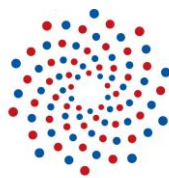
Per questo motivo Capitale Lavoro S.p.A., al fine di essere pronta a rispondere a queste possibili esigenze o ad altre, anche eventualmente per attività rivolte ad un'utenza adulta, sempre nell'ambito dell'offerta formativa pubblica, ha predisposto questo Avviso per raccogliere preventivamente le disponibilità di Formatori ad incarichi a termine.

Per lo stesso motivo, considerata l'imprevedibilità della configurazione che nel tempo può assumere la richiesta di formatori e la stessa indeterminazione sulla ripetibilità negli anni a seguire di una tale procedura, la validità della raccolta ordinata per punteggi che scaturirà dal presente Avviso, avrà validità per il solo anno formativo 2021 – 2022.

Capitale Lavoro SpA

Società Unipersonale della Città metropolitana di Roma Capitale

Sede Legale: via G. Ribotta, 41 00144 Roma
Tel. +39 06 4549981
P.I./C.F. 07170551001
www.capitalelavoro.it



CAPITALE LAVORO

L'Avviso si fonda sul presupposto che i percorsi che saranno attivati, rivolti principalmente ad utenti minori in fascia di obbligo di istruzione/formazione, si sviluppino in coerenza con quanto previsto dal sistema educativo regionale e siano suddivisi in:

- a) percorsi di durata triennale, anche realizzati in modalità di alternanza scuola lavoro, ai quali possono accedere gli studenti diplomati della scuola secondaria di primo grado, che si concludono con il conseguimento di una qualifica professionale di III livello europeo, che costituisce titolo per l'accesso al quarto anno del sistema;
- b) percorsi di durata quadriennale, che si concludono con il conseguimento di un diploma professionale di IV livello europeo.

Inoltre, all'interno dei Centri di Formazione Professionale possono essere programmati anche corsi di qualifica professionale per utenti adulti disoccupati, inoccupati e occupati, realizzati su progetti presentati a valere su specifici Avvisi pubblici e approvati dalla Regione Lazio o da altri Enti finanziatori.

Capitale Lavoro S.p.A. pertanto invita

i Formatori che intendono proporsi per svolgere attività di formazione presso le strutture citate, ad inserire la propria manifestazione d'interesse nella piattaforma on-line accessibile dal sito di Capitale Lavoro. Gli incarichi a termine, eventualmente affidati, saranno espletati nell'ambito delle attività didattiche previste.

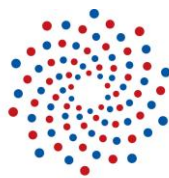
Ad ogni domanda, sulla base dei requisiti inseriti, verrà assegnato un punteggio che genererà un elenco ordinato per valori numerici. Tale elenco ordinato verrà utilizzato da Capitale Lavoro S.p.A. per assegnare gli eventuali incarichi a termine richiesti dall'amministrazione di Città metropolitana di Roma Capitale o da altre amministrazioni comunali.

In ogni caso, l'eventuale posizionamento utile negli elenchi non costituirà in alcun modo titolo di diritto o pretesa rispetto ad eventuali incarichi professionali che, con ogni evidenza, potranno essere attribuiti solo in ragione dell'effettivo affidamento delle attività da parte delle amministrazioni interessate.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Le manifestazioni d'interesse potranno essere presentate esclusivamente da persone fisiche in possesso dei titoli e requisiti professionali richiesti per ciascuna area didattica e dei seguenti requisiti generali che costituiscono presupposti vincolanti per inoltrare domanda:

- età non inferiore ad anni 18;
- cittadinanza italiana ovvero di uno degli stati membri della UE, fermo restando il disposto di cui al D.P.C.M. 7.02.1994 e successive modifiche e integrazioni. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanne e/o non avere procedimenti penali in corso per alcuno dei reati di cui all'articolo 80, comma 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni, salvo sia stata conseguita la riabilitazione alla data di pubblicazione del presente Avviso;



CAPITALE LAVORO

- non aver subito condanne e/o non avere procedimenti penali in corso per i reati inerenti la detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 73 del Testo unico sugli stupefacenti, D.P.R. n. 309 del 1990 e successivi;
- non aver subito condanne e/o non avere procedimenti penali in corso per alcuno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero di non essere destinatario/a di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (decreto legislativo 39/2014 di attuazione "Direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI");
- non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- non aver subito destituzione o licenziamento o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- non essere titolare di assegno pensionistico di anzianità o di vecchiaia;
- essere residente o domiciliato/a nella Regione Lazio, ovvero di impegnarsi a prendere dimora stabile nella Regione, dal momento di assegnazione dell'incarico fino al termine del contratto.

Si rende altresì noto che non potranno essere proposti incarichi a dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale o impiegati presso le amministrazioni territoriali che si avvarranno della Banca dati Formatori 2021 per le proprie strutture formative.

Capitale Lavoro S.p.A. si riserva di procedere, con provvedimento motivato, all'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti generali e specifici di ammissione ovvero in caso di evidenza di episodi gravi o reiterati di comportamento non corretto nel rapporto professionale con committenti pubblici o privati negli ultimi cinque anni.

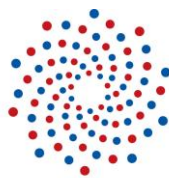
3. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E AREE DIDATTICHE

3.1 REQUISITI MINIMI DI ACCESSO

La normativa regionale di riferimento (Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2015 art. 4 "Linee di intervento regionali", comma 1¹) prevede che per insegnare presso i Centri di Formazione Professionale il Formatore sia in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- abilitazione all'insegnamento nella materia per la quale si candida;
- cinque anni di attività professionale e/o di insegnamento, negli ultimi 10 anni².

¹ (...) o) realizzazione dei percorsi con il personale docente in possesso di abilitazione all'insegnamento e con esperti in possesso di comprovata esperienza maturata per almeno cinque anni nel settore professionale di riferimento. La direzione regionale competente verifica, annualmente, che il personale impiegato nelle strutture del sistema educativo regionale di cui all'art.7, comma 1, lettere a), b), c) e d) sia in possesso dei predetti requisiti.



CAPITALE LAVORO

In aggiunta a questi, è necessario il possesso del titolo di studio indicato quale requisito minimo dell'area didattica per cui ci si candida.

3.2 MATERIE, AREE DIDATTICHE E TITOLI DI STUDIO

Le materie sono divise in tre gruppi, ciascuno dei quali comprende più aree didattiche:

- ✓ **DISCIPLINE UMANISTICHE E SCIENTIFICHE** che comprende le seguenti aree: giuridica, letteraria, linguistica, medico-estetica, scientifica, delle scienze dell'alimentazione e sportiva;
- ✓ **DISCIPLINE TECNICHE** che comprende le seguenti aree: aziendale, informatica, tecnica;
- ✓ **DISCIPLINE TECNICO-LABORATORIALI** che comprende le seguenti aree: alberghiera e ristorazione, estetica, tecnico pratica.

GRUPPO DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE E SCIENTIFICHE

Area didattica GIURIDICA

Materia di insegnamento:

- Rapporti economici/Diritto

Titolo di studio (requisito minimo): Laurea specifica o laurea equipollente, purché il piano di studi seguito comprenda almeno due annualità in ambito di materie giuridiche

Area didattica LETTERARIA

Materie di insegnamento:

- Lingua Italiana
- Rapporti storico sociali/Storia

Titolo di studio (requisito minimo): Laurea specifica o laurea equipollente, purché il piano di studi seguito comprenda almeno due annualità nell'ambito della materia prescelta

Area didattica LINGUISTICA

Materie di insegnamento:

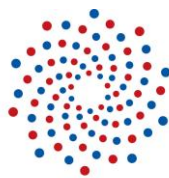
- Lingua Francese
- Lingua Inglese

Titolo di studio (requisito minimo): Laurea specifica o laurea equipollente, purché il piano di studi seguito comprenda almeno due annualità nell'ambito della materia prescelta

Area didattica MEDICO ESTETICA

Materia di insegnamento:

² I cinque anni possono essere calcolati anche sommando le due tipologie di esperienza (professionale e di insegnamento), ma occorre tenere presente che l'attività professionale svolta deve essere inerente all'area didattica di riferimento mentre l'attività di insegnamento svolta deve corrispondere necessariamente alla materia per la quale ci si candida.



CAPITALE LAVORO

- Dermatologia e anatomia

Titolo di studio (requisito minimo): Laurea specifica

Area didattica SCIENTIFICA

Materie di insegnamento:

- Chimica applicata alla cosmesi
- Fisica
- Scienze matematiche
- Scienze della terra/Scienze naturali

Titolo di studio (requisito minimo): Laurea specifica o laurea equipollente, purché il piano di studi seguito comprenda almeno due annualità nell'ambito della materia prescelta

Area didattica SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE

Materia di insegnamento:

- Principi dell'alimentazione e procedure HACCP

Titolo di studio (requisito minimo): Laurea specifica o Laurea congiunta a un percorso specifico post laurea della durata di almeno un anno accademico

Area didattica SPORTIVA

Materia di insegnamento:

- Educazione fisica

Titolo di studio (requisito minimo): Laurea specifica

GRUPPO DELLE DISCIPLINE TECNICHE

Area didattica AZIENDALE

Materie di insegnamento:

- Contabilità aziendale
- Elementi di gestione aziendale
- Marketing e comunicazione d'impresa

Titolo di studio (requisito minimo):

- Laurea specifica
- Laurea congiunta a un percorso specifico post laurea della durata di almeno un anno accademico
- Diploma di scuola secondaria di II grado a indirizzo specifico
- Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un percorso specifico post diploma di durata annuale

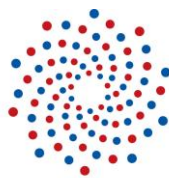
Area didattica INFORMATICA

Materie di insegnamento:

- Tecnica applicata/Elementi di informatica

Titolo di studio (requisito minimo):

- Laurea specifica



CAPITALE LAVORO

- Laurea congiunta a un percorso specifico post laurea della durata di almeno un anno accademico,
- Diploma di scuola secondaria di II grado a indirizzo specifico
- Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un percorso specifico post diploma di durata annuale
- Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un attestato di qualifica professionale specifico rilasciato e/o riconosciuto da ente pubblico

Area didattica **TECNICA**

Materie di insegnamento:

- Autronica
- Disegno tecnico e CAD
- Elettrotecnica
- Fisica tecnica
- Tecnologia dei materiali
- Tecnologia meccanica applicata ai veicoli a motore

Titolo di studio (requisito minimo):

- Laurea specifica
- Laurea congiunta a un percorso specifico post laurea della durata di almeno un anno accademico
- Diploma di scuola secondaria di II grado a indirizzo specifico
- Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un percorso specifico post diploma di durata annuale
- Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un attestato di qualifica professionale specifico rilasciato e/o riconosciuto da ente pubblico

GRUPPO DELLE DISCIPLINE TECNICO-LABORATORIALI

Area didattica **ALBERGHIERA E RISTORAZIONE**

Materie di insegnamento:

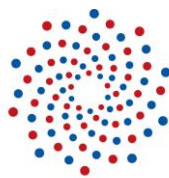
- Cucina - tecnica professionale
- Sala - tecnica professionalale

Titolo di studio (requisito minimo):

- Diploma di scuola secondaria di II grado a indirizzo specifico
- Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un attestato di qualifica professionale specifico
- Attestato di qualifica professionale specifico (valido soltanto per i formatori che abbiano effettuato docenza presso i centri di formazione professionale gestiti direttamente da amministrazioni comunali del territorio metropolitano di Roma e dalla Città metropolitana di Roma Capitale)³.

Area didattica **ESTETICA**

³ Per i soli Formatori che in passato abbiano già effettuato prestazioni di docenza in centri di formazione professionale gestiti direttamente da amministrazioni comunali del territorio metropolitano di Roma e dalla Città metropolitana di Roma Capitale, è ammessa la deroga al possesso del diploma: indicare quindi l'Attestato di Qualifica specifico e l'esperienza professionale pregressa.



CAPITALE LAVORO

Materie di insegnamento:

- Acconciatura – tecnica professionale
- Estetica– tecnica professionale

Titolo di studio (requisito minimo):

- Diploma di scuola secondaria di II grado a indirizzo specifico
- Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un attestato di qualifica professionale specifico
- Attestato di qualifica professionale specifico (valido soltanto per i formatori che abbiano già effettuato docenza presso i centri di formazione professionale gestiti direttamente da amministrazioni comunali del territorio metropolitano di Roma e dalla Città metropolitana di Roma Capitale)³.

Area didattica TECNICO PRATICA

Materie di insegnamento:

- Impiantistica elettrica civile e industriale
- Impiantistica termoidraulica
- Laboratorio di meccanica auto
- Saldatura

Titolo di studio (requisito minimo):

- Diploma di scuola secondaria di II grado a indirizzo specifico
- Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un attestato di qualifica professionale specifico
- Attestato di qualifica professionale specifico (valido soltanto per i formatori che abbiano già effettuato docenza presso i centri di formazione professionale gestiti direttamente da amministrazioni comunali del territorio metropolitano di Roma e dalla Città metropolitana di Roma Capitale)³.

4. MANIFESTAZIONI D'INTERESSE: TERMINI E MODALITÀ

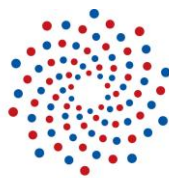
Le manifestazioni d'interesse dovranno essere compilate obbligatoriamente accedendo al sito internet di Capitale Lavoro S.p.A., all'indirizzo www.capitalelavoro.it, nella sezione "Avvisi" – Banca Dati Formatori.

L'inserimento delle manifestazioni d'interesse on-line sarà consentito dalle ore 13:00 del giorno 13/05/2021 alle ore 15:00 del giorno 17/06/2021.

Per richiedere chiarimenti sulle modalità di inserimento on-line delle manifestazioni d'interesse, negli stessi giorni sarà attivo un servizio di assistenza tecnica tramite posta elettronica bancadatiformatori@capitalelavoro.it

La procedura on-line prevede le seguenti fasi:

1. Registrazione utente.
2. Scelta di User-id e password personale.
3. Inserimento dei dati anagrafici.
4. Accesso all'area riservata dove sarà possibile inserire le proprie manifestazioni d'interesse.
5. Scelta dell'area e della materia per cui inviare la manifestazione d'interesse.



CAPITALE LAVORO

Al momento della scelta dell'area didattica e della materia per cui inserire la manifestazione d'interesse, l'applicativo chiederà la conferma del possesso dei requisiti minimi e permetterà la visualizzazione dell'elenco dei titoli di studio attinenti all'area prescelta.

Fino al momento dell'invio telematico (on-line) della manifestazione d'interesse, si avrà la facoltà di modificare i dati inseriti.

5. DOCUMENTI DA ALLEGARE PRIMA DELL'INVIO TELEMATICO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La documentazione comprovante i requisiti e i titoli dichiarati nella manifestazione d'interesse dovrà essere allegata in formato digitale sulla piattaforma <http://formatori.capitalelavoro.it/>.

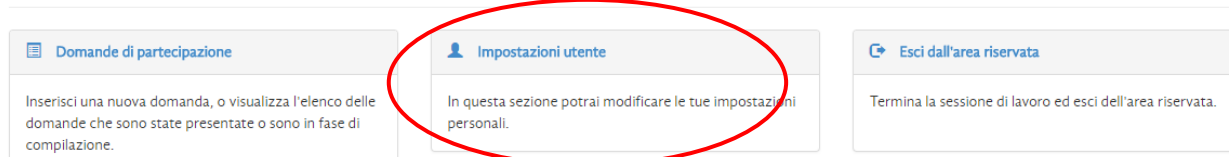
La documentazione o le eventuali integrazioni potranno essere allegate direttamente all'interno della propria area riservata fino a chiusura dell'Avviso Pubblico.



Pannello di Controllo

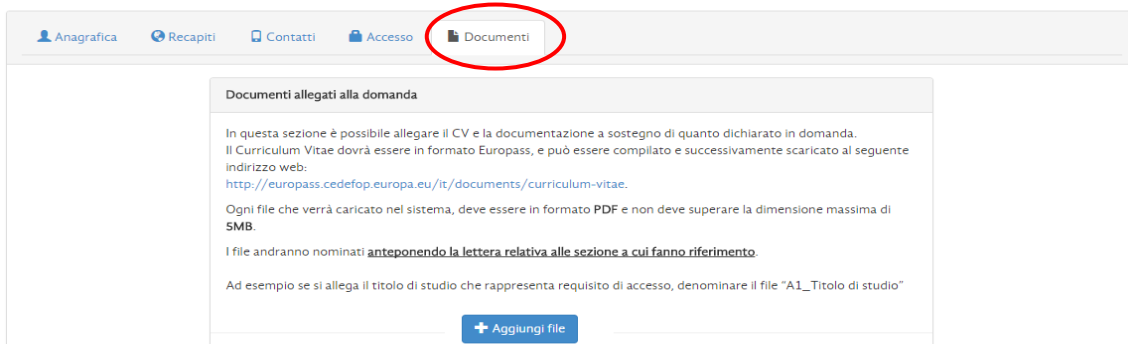
Benvenuto nell'area riservata di Capitale Lavoro S.p.A. - Banca Dati Formatori.

In questa sezione sarai in grado di consultare tutte le domande presentate per il bando al quale hai partecipato e modificare il tuo profilo.



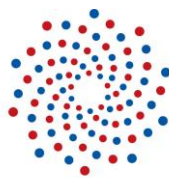
Impostazioni utente

In questa sezione è possibile personalizzare tutte le informazioni dell'utente



Nel caso di presentazione di più manifestazioni d'interesse, la documentazione andrà allegata una sola volta.

Non saranno accettate altre modalità di presentazione (Posta elettronica, PEC, A/C, a mano).



CAPITALE LAVORO

NOVITÀ 2021

Nel caso in cui il candidato abbia già partecipato alla manifestazione di interesse per la Banca Dati dei Formatori nell'anno formativo precedente (**anno 2020/21**), la documentazione presentata in precedenza è già presente nei nostri archivi per cui sarà sufficiente integrare con documentazioni nuove o mancanti.

Nel caso in cui il candidato **NON** abbia presentato domanda lo scorso anno ma abbia già partecipato ad altre manifestazioni di interesse relative alla Banca Dati dei formatori in anni passati (**precedenti all'anno 2020**), l'account, i dati e la documentazione non sono più presenti negli archivi di Capitale Lavoro (cfr. allegato Privacy), per cui dovrà registrarsi nuovamente e allegare tutta la documentazione a sostegno delle dichiarazioni rese.

Si ricorda che, prima dell'invio, è necessario :

- dichiarare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, come da normativa regionale
- allegare la documentazione (o le integrazioni)
- allegare la dichiarazione sostitutiva di certificazione aggiornata e firmata
- allegare il Curriculum Vitae aggiornato e firmato, in formato europeo (EUROPASS) e con esplicito riferimento all'autorizzazione del trattamento dei dati contenuti nel rispetto del GDPR (UE) 2016/679 – "Regolamento generale sulla protezione dei dati"

6. PUBBLICAZIONE DEGLI ELENCHI PROVVISORI, CONTROLLO DOCUMENTALE

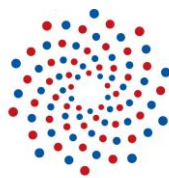
Sulla base dei titoli inseriti, il sistema informatico procederà a una attribuzione automatica dei punteggi.

A seguito della chiusura dell'invio telematico delle manifestazioni d'interesse, verranno pubblicati gli elenchi provvisori ordinati per punteggio, per ciascuna materia di insegnamento.

Capitale Lavoro S.p.A. valuterà la documentazione presentata, partendo dalle materie per le quali perverranno eventuali richieste di formatori da parte dei Centri di Formazione e, a seguito dei controlli, i punteggi provvisori potranno essere confermati o diminuiti; in nessun caso potranno essere aumentati rispetto a quanto dichiarato e autocertificato in sede di inserimento della domanda.

I punteggi definitivi saranno tempestivamente pubblicati suddivisi per Area e Materia. Negli elenchi, a parità di punteggio, sarà data precedenza al soggetto con più giovane età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come modificata dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Al fine di assicurare la trasparenza, tutti gli elenchi (provvisori e definitivi) saranno pubblicati all'interno della piattaforma online (formatori.capitalelavoro.it) e potranno essere visionati e scaricati solo accedendo alla propria area riservata, nel rispetto della normativa in ambito della protezione dei dati personali.



CAPITALE LAVORO

Si ricorda che, in fase di verifica documentale, non saranno considerati validi:

- i documenti relativi a dichiarazioni non esplicitate nella domanda;
- i titoli di studio/percorsi formativi/esperienze professionali già inseriti nella sezione errata, ovvero in modo errato;
- i titoli, i percorsi, le esperienze che non siano stati espressamente inseriti nella domanda;
- i dati che, pur inseriti nella domanda, risultino mancanti/incompleti sulla documentazione allegata. In questo caso si determinerà quindi un decremento del punteggio attribuito dal sistema.
- la documentazione relativa a titoli di studio conseguiti all'estero redatta in lingua straniera e non accompagnata da una traduzione, in lingua italiana, legalizzata ed effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

Capitale Lavoro S.p.A. potrà esercitare, in ogni momento, il diritto di verificare le dichiarazioni contenute nella manifestazione d'interesse e disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione del soggetto per difetto dei requisiti di ammissibilità prescritti e/o della congruità dei titoli posseduti rispetto ai contenuti delle attività specifiche.

7. ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

La raccolta delle manifestazioni di interesse ha un carattere preventivo rispetto alla possibilità di assegnazione di incarichi. Tale possibilità infatti potrà verificarsi solo in seguito all'istituzione dei corsi 2021-2022 da parte della Città metropolitana o delle altre istituzioni locali, e solo in seguito all'affidamento a Capitale Lavoro delle relative commesse per la selezione e la contrattualizzazione di Formatori e Professionisti.

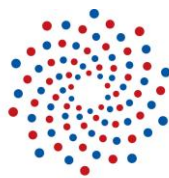
Le chiamate saranno effettuate esclusivamente in base alle richieste da parte delle amministrazioni interessate e all'inizio dell'anno formativo saranno assegnati soltanto gli incarichi disponibili; ulteriori richieste da parte delle amministrazioni potranno pervenire in momenti diversi rispetto all'inizio dell'anno ed anche in caso di disponibilità di incarichi successivi, i candidati saranno comunque vincolati alla prima scelta effettuata (*potrà essere eventualmente effettuata un'integrazione ma non una sostituzione di incarico*).

L'eventuale assegnazione degli incarichi avrà come riferimento, oltre all'ordine di punteggio, anche le richieste che potranno pervenire dai centri di formazione sulla base di specifiche esigenze determinate dall'emergenza COVID, che ha reso necessaria l'erogazione dei corsi in FAD e il recupero di debiti pregressi.

Capitale Lavoro S.p.A., quindi, di concerto con l'Amministrazione territoriale di riferimento che ne farà richiesta, potrà tener conto anche di fattori legati alle specifiche richieste dei CFP, alle caratteristiche curriculari degli interessati, all'esperienza nell'erogazione di lezioni in modalità FAD, alla compatibilità dell'incarico rispetto alla distanza dalla residenza, alle possibilità di mobilità del Formatore e alla sostenibilità dell'incarico rispetto ad altri impegni noti dello stesso.

In particolare potranno verificarsi, tra le altre, le seguenti possibilità:

- suddivisione di una cattedra (più docenti incaricati su una stessa materia nello stesso Centro);



CAPITALE LAVORO

- unione di più cattedre (un docente incaricato su più materie, ovviamente compatibili tra esse, in uno stesso Centro);
- proposta di incarico su più Centri, per la stessa materia, a uno stesso formatore/esperto.

Il formatore incaricato dovrà svolgere la propria attività professionale seguendo le indicazioni operative che saranno fornite all'inizio del suo incarico in accordo con la direzione del centro. Si ricorda che sono parti integranti dell'incarico i cosiddetti "adempimenti complementari" all'attività didattica, essenziali alla efficacia globale del processo di apprendimento, quali ad esempio la corretta tenuta dei registri, la partecipazione ad incontri collegiali, la predisposizione di materiali didattici, la correzione degli elaborati, la valutazione e la verifica dell'apprendimento.

Sarà cura del formatore preparare una relazione finale delle attività svolte, al fine di mettere in evidenza anche le eventuali criticità, potenzialità o specifici bisogni rilevati; l'attività svolta nel corso dell'incarico potrà essere sottoposta a monitoraggio periodico e a valutazione da parte dell'amministrazione che ha la gestione dei Centri di formazione.

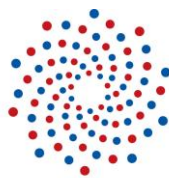
8. MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Gli incarichi saranno attribuiti nel rispetto delle normative vigenti, secondo le effettive esigenze dei CFP per l'anno formativo 2021/2022, nell'ambito delle sotto elencate tipologie contrattuali:

1. Contratto a tempo determinato (CCNL Formazione Professionale), i cui termini verranno decisi di concerto con la direzione del CFP, sulla base al numero delle ore da assegnare e all'organizzazione del calendario didattico.
2. Contratto di prestazione professionale autonoma, per incarichi *ad personam* per attività formativa/servizi, affidati a titolari di partita IVA.
3. Contratto di collaborazione occasionale, per incarichi relativi ad attività molto limitate nel tempo (es. seminari, workshop, moduli specialistici).

9. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali, dei quali Capitale Lavoro S.p.A. verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del GDPR (UE) 2016/679 – "Regolamento generale sulla protezione dei dati". È possibile prendere visione dell'informativa sulla privacy al seguente link <http://formatori.capitalelavoro.it/Documents/Informativa%20Privacy.pdf>.



CAPITALE LAVORO

ALLEGATO 1 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI

GRUPPO DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE E SCIENTIFICHE

Aree didattiche: **GIURIDICA, LETTERARIA, LINGUISTICA, MEDICO-ESTETICA, SCIENTIFICA, DELLE SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E SPORTIVA**

A1. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TITOLI CHE COSTITUISCONO REQUISITO MINIMO DI AMMISSIONE (punteggio massimo della sezione: 12 punti)

Tipologia di titolo di studio ⁴	Punteggio
A1.1. Laurea V.O. o laurea specialistica/magistrale	10
A1.1.2 Laurea V.O. o laurea specialistica/magistrale non specifica congiunta a un percorso specifico ⁵ post laurea della durata di almeno un anno accademico	10
A1.1.3 Diploma universitario o Laurea triennale	8
A1.1.4 Diploma universitario o Laurea triennale non specifica congiunta a un percorso specifico post laurea della durata di almeno un anno accademico ⁶	8
Votazione	Punteggio
Titolo conseguito con votazione pari o maggiore di 105/110	2

A2. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI CHE COSTITUISCONO REQUISITO MINIMO DI AMMISSIONE (punteggio massimo della sezione: 50,2 punti)

Area delle esperienze attinenti alla materia per cui si fa domanda	Punteggio
A2.1 Per ogni mese di insegnamento nell'ambito della Formazione professionale riconosciuta ⁷	0,7
A2.2 Per ogni mese di insegnamento in altri ambiti (es. scolastico)	0,5
A2.3 Per ogni mese di attività professionale tecnico specialistica ovvero legata all'esperienza professionale	0,3
Area delle esperienze di insegnamento in materie diverse da quella per cui si fa domanda	Punteggio
A2.4 Per ogni mese di insegnamento	0,2

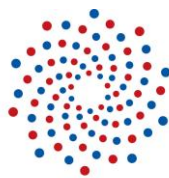
Al punteggio delle esperienze di insegnamento e professionali possono aggiungersi fino a 5 punti (uno per ogni anno di insegnamento) relativi all'esperienza presso C.F.P. a gestione diretta della amministrazioni pubbliche del territorio della Regione Lazio.

⁴ Viene valutato un solo titolo che rappresenti requisito minimo per l'ammissione.

⁵ Per percorso specifico post laurea si intende un percorso formativo al quale si può accedere esclusivamente essendo in possesso di diploma di laurea propedeutico.

⁶ La durata dei percorsi formativi di almeno un anno accademico/scolastico, se espressa in ore, deve corrispondere a minimo 500 ore o deve corrispondere a minimo 20 Crediti Formativi Universitari.

⁷ Per formazione professionale riconosciuta si intendono corsi di formazione professionale finanziati e/o autorizzati da enti pubblici (ad esempio dalla Regione Lazio).



CAPITALE LAVORO

Insegnamento nei percorsi dell'obbligo scolastico e formativo presso i CFP a gestione diretta delle amministrazioni pubbliche del territorio della Regione Lazio	Punteggio
Esperienze di insegnamento svolte nell'arco di un anno formativo (1 punto per ogni anno: max. 5 punti)	1

Sarà possibile inoltre indicare se, tra le esperienze di insegnamento inserite nella domanda, è presente un'esperienza relativa all'erogazione di didattica a distanza (in modalità FAD) nell'ambito di percorsi dell'obbligo scolastico e formativo, in particolare se svolta nell'anno 2020/2021

Nella sezione A2 il punteggio massimo che potrà essere raggiunto dipenderà dalla tipologia di attività inserite.

In particolare:

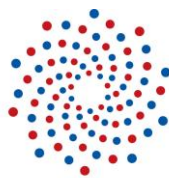
- 1) il punteggio massimo sarà uguale a 30,8 punti, se non saranno presenti esperienze di insegnamento, ma **esclusivamente** attività professionali inerenti la materia di insegnamento;
- 2) il punteggio massimo sarà uguale a 38,0 punti, se saranno presenti esperienze di insegnamento nella materia, **prevalentemente** in ambito scolastico;
- 3) il punteggio massimo sarà uguale a 45,2 punti se saranno presenti esperienze di insegnamento nella materia, **prevalentemente** nell'ambito della formazione professionale.

A questi punteggi andranno aggiunti, se presenti, i punti (Max 5) relativi agli anni di insegnamento presso i CFP a gestione diretta delle amministrazioni pubbliche del territorio della Regione Lazio.

Le certificazioni delle attività professionali, per essere valide ai fini del punteggio, dovranno presentare le seguenti indicazioni:

- Datore di lavoro
- Periodo lavorativo
- Modalità di lavoro (lavoro dipendente - collaborazione - libero professionale)
- Condizione lavorativa (part time/full time – a chiamata – su incarico)
- Ruolo svolto
- Principali mansioni e attività svolte.

- Sarà presa in considerazione esclusivamente la documentazione che permetterà di ricostruire il periodo lavorativo svolto.
- In caso di periodi di insegnamento il cui contratto riporti un incarico in ore, ogni periodo di 50 ore sarà equiparato ad un mese ai fini del punteggio.
- In caso di periodi lavorativi il cui contratto riporti un incarico in ore, ogni periodo di 80 ore sarà equiparato a un mese ai fini del punteggio.
- Diverse esperienze lavorative e/o di insegnamento svolte nello stesso periodo non sono cumulabili (se non per raggiungere le ore minime previste per la valutazione di un mese).
- Le esperienze di tirocinio (stage) svolte all'interno di un percorso formativo o di abilitazione, non sono considerate percorsi lavorativi.
- Le esperienze di tirocinio (stage), per cui si percepisce un riconoscimento economico e che non rientrano nelle tipologie sopra indicate, possono essere considerate esperienze lavorative purché



CAPITALE LAVORO

convalidate da documentazione attestante l'avvenuto tirocinio. Le stesse, però, non possono anche essere indicate, e pertanto conteggiate, nella sezione "Partecipazione a percorsi formativi e/o di aggiornamento".

- L'esperienza lavorativa e/o di insegnamento potrà essere comprovata con la presentazione di contratti, certificazioni di servizio, atti o provvedimenti di conferimento di incarico, libretto di lavoro, estratto conto INPS, dichiarazione del datore di lavoro su carta intestata e completa di timbro e firma, purchè dalla stessa documentazione si evinca il tipo di attività (mansione) svolta.
- L'eventuale iscrizione all'Elenco professionale e/o alla Camera di Commercio potrà essere considerata ai fini della valutazione soltanto se corredata da documentazione idonea ad attestare sia l'effettivo svolgimento dell'attività lavorativa per il periodo dichiarato (certificato INPS o cassa previdenza/professionale, modello di dichiarazione redditi, fatture, etc.), sia la tipologia di attività (mansione) svolta.
- L'esperienza di insegnamento relativa all'erogazione di didattica in modalità FAD nell'ambito di percorsi dell'obbligo scolastico e formativo dovrà essere certificata con l'invio di una relazione complessiva del candidato e/o dell'istituzione scolastica/formativa, in cui siano specificati modalità di erogazione adottate e materiali prodotti e utilizzati. Non è necessario l'invio, se tale documentazione fosse già in possesso di Capitale Lavoro.

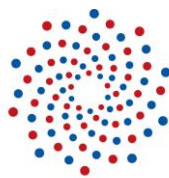
B - TITOLI DI STUDIO VALUTABILI OLTRE AL TITOLO DICHIARATO COME REQUISITO MINIMO PER L'AMMISSIONE ATTINENTI ALL'AREA/MATERIA DI INSEGNAMENTO (punteggio massimo della sezione: 11 punti)

Tipologia di titolo/qualifica	Punteggio
B1. Laurea attinente alla materia per la quale si presenta domanda o laurea in area pedagogico-didattica	4
B2. Dottorato attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico-didattica	3
B3. Specializzazione post laurea ⁸ attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico-didattica	3
B4. Master attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica	2
B5. Corso di perfezionamento/specializzazione ⁹ attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica	2
B6. Titolo post diploma attinente all'area didattica per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica ¹⁰	2
B7. Conseguimento dei 24 CFU	2

⁸ La Specializzazione post laurea deve avere una durata almeno biennale

⁹ Per corso di perfezionamento si intende un percorso formativo effettuato dopo il conseguimento della laurea e della durata minima di 1 anno

¹⁰ Per titolo post diploma si intende il titolo conseguito al termine di un percorso formativo effettuato dopo il conseguimento del titolo di scuola secondaria superiore. Il titolo post diploma deve avere una durata minima di 1 anno



CAPITALE LAVORO

Specifiche relative alla sezione:

- Il valore legale del titolo di studio è dato dall'ordinamento didattico nazionale, che fissa le caratteristiche generali dei corsi di studio e dei titoli¹¹. Pertanto, si considerano validi ai fini del punteggio unicamente titoli di studio conseguiti in ambiente scolastico e/o universitario.
- Tutti i Master per i quali non sia richiesta la laurea come titolo di accesso e i percorsi formativi in genere che non siano svolti in ambiente scolastico e/o universitario sono considerati percorsi formativi e/o aggiornamento.
- Le lauree di nuovo ordinamento (3+2) sono considerate un unico titolo di studio valido come requisito minimo di accesso; la laurea Magistrale di II livello (+2), pertanto, non dà diritto ad ulteriore punteggio se inserita nella sezione B.

C - ABILITAZIONI ATTINENTI ALL'AREA/MATERIA PRESCELTA (punteggio massimo della sezione: 7 punti)

Abilitazioni	Punteggio
C1. Abilitazione all'esercizio della professione conseguita tramite superamento dell'esame di stato	2
C2.1 Abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado	5
C2.2 Abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado	3

Specifiche relative alle abilitazioni attinenti all'area/materia prescelta:

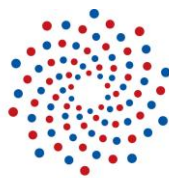
Può essere inserita una abilitazione per ogni tipologia:

- Una sola abilitazione all'esercizio della professione conseguita tramite superamento dell'esame di Stato;
- Una sola abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria. In altre parole, se si è in possesso sia dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola di secondo grado (C2.1) che nella scuola di primo grado (C2.2), dovrà esserne indicata una sola (ovviamente quella che dà diritto a un punteggio maggiore).

D- PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI E/O AGGIORNAMENTO RELATIVI ALL'AREA TECNICO-SPECIALISTICA E/O METODOLOGICA-DIDATTICA (punteggio massimo della sezione: 15 punti)

Tipologia corso	Punteggio
D1. Percorso formativo attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata tra le 24 e le 99 ore	1
D2. Percorso formativo attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata tra le 100 e le 299 ore	1,5
D3. Percorso formativo attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata superiore a 300 ore	2
D4. Attestato di qualifica professionale attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata superiore a 300 ore	2

¹¹ "Le Università e gli Istituti superiori conferiscono, in nome della Legge, le lauree ed i diplomi determinati dall'ordinamento didattico" da DOC CIMEA 108 – Il valore legale dei titoli di studio



CAPITALE LAVORO

Specifiche relative a percorsi formativi e/o di aggiornamento:

- I percorsi/titoli di studio danno un punteggio solo se svolti dall'anno 2010 e se attinenti alla materia oggetto della domanda. Un percorso formativo è considerato attinente quando il suo obiettivo formativo è coerente con la materia di insegnamento per cui è stata effettuata la domanda.
- Per permettere l'attribuzione del punteggio la certificazione presentata (attestato, diploma) si deve indicare la durata dei percorsi espressa in ore e il periodo di svolgimento, se tale informazione non è riportata può essere presentata una certificazione redatta dall'Ente/Scuola/impresa, gestore del Corso stesso.
- I corsi di formazione e aggiornamento non sono cumulabili tra loro per il raggiungimento del monte ore minimo richiesto.
- Nel caso sia stato seguito un percorso formativo (es. praticantato o scuola di specializzazione) per ottenere un'abilitazione, tale percorso va considerato parte integrante dell'abilitazione stessa e non può dare punteggio aggiuntivo.
- Per qualunque area didattica/materia potrà essere inserito, un corso di informatica di base e/o un corso linguistico (se non già inseriti nella sezione E), anche se non attinenti in modo specifico.

E - CERTIFICATI LINGUISTICI E INFORMATICI **(punteggio massimo della sezione: 2 punti)**

Tipologia di titolo	Punteggio
E1. Certificati linguistici secondo i livelli riconosciuti in ambito internazionale e da un organo italiano (a partire dal livello B2)	1
E2. EiPASS/ ECDL	1

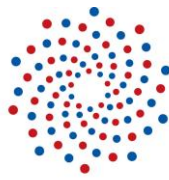
Il livello di conoscenza della Lingua straniera potrà essere verificato tramite apposita prova, in vista del crescente coinvolgimento dei Centri di Formazione Professionale nei progetti di mobilità europea (es. Erasmus +).

F - PUBBLICAZIONI ATTINENTI ALL'AREA/MATERIA PRESCELTA **(punteggio massimo della sezione: 2 punti)**

Tipologia di titolo	Punteggio
F1. Saggio o articolo pubblicato a stampa o su testate giornalistiche di settore	0,2
F2. Monografia di cui si è autore o coautore o curatore	1

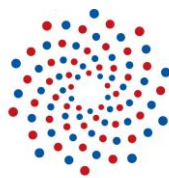
Specifiche relative alla sezione "Pubblicazioni":

- una pubblicazione è considerata attinente quando l'oggetto è coerente con l'area/ la materia di insegnamento per cui è stata effettuata la domanda;
- sono ammesse un massimo di 5 pubblicazioni di saggi/articoli pubblicati a stampa o su testate giornalistiche di settore (F.1);
- per essere ritenuti validi ai fini del punteggio, è necessario che gli articoli/saggi siano stati pubblicati su testate a stampa o elettroniche registrate presso la cancelleria del tribunale competente e identificate con codice ISSN, ed è necessario produrne copia;



CAPITALE LAVORO

- i saggi/articoli/capitoli inseriti in volumi AA.VV. devono essere allegati in copia e dovrà essere presente la copia della copertina del volume e l'indice da cui si evince la presenza del saggio dichiarato e il nome dell'autore;
- dei libri/monografie di cui si è autori o curatori, occorre riportare con precisione gli estremi identificativi del volume (autore-i, titolo, anno di pubblicazione, casa editrice, luogo di pubblicazione, codice ISBN) e allegare copia della copertina dell'indice e del codice ISBN.



CAPITALE LAVORO

GRUPPO DELLE DISCIPLINE TECNICHE

Aree didattiche: **AZIENDALE, INFORMATICA, TECNICA**

A1. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TITOLI CHE COSTITUISCONO REQUISITO MINIMO DI AMMISSIONE (punteggio massimo della sezione: 12 punti)

Tipologia di titolo di studio¹²	Punteggio
A1.2.1 Laurea V.O. o laurea specialistica/magistrale	10
A1.2.2 Laurea V.O. o laurea specialistica/magistrale non specifica congiunta a un percorso specifico ¹³ post laurea della durata di almeno un anno accademico	10
A1.2.3 Diploma universitario o Laurea triennale	8
A1.2.4 Diploma universitario o Laurea triennale non specifica congiunta a un percorso specifico post laurea della durata di almeno un anno accademico ¹⁴	8
A1.2.5 Diploma di scuola secondaria di II grado	3
A1.2.6 Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un percorso specifico post diploma oppure a un percorso formativo della durata di almeno un anno accademico/scolastico	3
Votazione	Punteggio
Titolo conseguito con votazione pari o maggiore di 105/110 per la Laurea	2
Titolo conseguito con votazione pari o maggiore di 95/100 o 57/60 per il Diploma	

A2 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI CHE COSTITUISCONO REQUISITO MINIMO DI AMMISSIONE (punteggio massimo della sezione: 50,2 punti)

Area delle esperienze attinenti alla materia per cui si fa domanda	Punteggio
A2.1 Per ogni mese di insegnamento nell'ambito della Formazione professionale riconosciuta ¹⁵	0,7
A2.2 Per ogni mese di insegnamento in altri ambiti (es. scolastico)	0,5
A2.3 Per ogni mese di attività professionale tecnico specialistica ovvero legata all'esperienza professionale	0,3
Area delle esperienze di insegnamento in materie diverse da quella per cui si fa domanda	Punteggio
A2.4 Per ogni mese di insegnamento	0,2

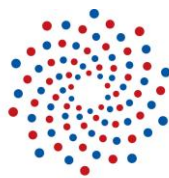
Al punteggio delle esperienze di insegnamento e professionali possono aggiungersi fino a 5 punti (uno per ogni anno di insegnamento) relativi all'esperienza presso C.F.P. a gestione diretta della amministrazioni pubbliche del territorio della Regione Lazio.

¹² Viene valutato un solo titolo che rappresenti requisito minimo per l'ammissione.

¹³ Per percorso specifico post laurea si intende un percorso formativo al quale si può accedere esclusivamente essendo in possesso di diploma di laurea propedeutico.

¹⁴ La durata dei percorsi formativi di almeno un anno accademico/scolastico, se espressa in ore, deve corrispondere a minimo 500 ore o deve corrispondere a minimo 20 Crediti Formativi Universitari.

¹⁵ Per formazione professionale riconosciuta si intendono corsi di formazione professionale finanziati e/o autorizzati da enti pubblici (ad esempio dalla Regione Lazio).



CAPITALE LAVORO

Insegnamento nei percorsi dell'obbligo scolastico e formativo presso i CFP a gestione diretta delle amministrazioni pubbliche del territorio della Regione Lazio	Punteggio
Esperienze di insegnamento svolte nell'arco di un anno formativo (1 punto per ogni anno: max. 5 punti)	1

Sarà possibile inoltre indicare se, tra le esperienze di insegnamento inserite nella domanda, è presente un'esperienza relativa all'erogazione di didattica a distanza (in modalità FAD) nell'ambito di percorsi dell'obbligo scolastico e formativo, in particolare se svolta nell'anno 2020/2021

Nella sezione A2 il punteggio massimo che potrà essere raggiunto dipenderà dalla tipologia di attività inserite.

In particolare:

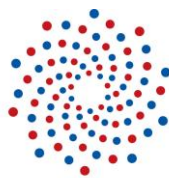
- 4) il punteggio massimo sarà uguale a 30,8 punti, se non saranno presenti esperienze di insegnamento, ma **esclusivamente** attività professionali inerenti la materia di insegnamento;
- 5) il punteggio massimo sarà uguale a 38,0 punti, se saranno presenti esperienze di insegnamento nella materia, **prevalentemente** in ambito scolastico;
- 6) il punteggio massimo sarà uguale a 45,2 punti se saranno presenti esperienze di insegnamento nella materia, **prevalentemente** nell'ambito della formazione professionale.

A questi punteggi andranno aggiunti, se presenti, i punti (Max 5) relativi agli anni di insegnamento presso i CFP a gestione diretta delle amministrazioni pubbliche del territorio della Regione Lazio.

Le certificazioni delle attività professionali, per essere valide ai fini del punteggio, dovranno presentare le seguenti indicazioni:

- Datore di lavoro
- Periodo lavorativo
- Modalità di lavoro (lavoro dipendente - collaborazione - libero professionale)
- Condizione lavorativa (part time/full time – a chiamata – su incarico)
- Ruolo svolto
- Principali mansioni e attività svolte.

- Sarà presa in considerazione esclusivamente la documentazione che permetterà di ricostruire il periodo lavorativo svolto.
- In caso di periodi di insegnamento il cui contratto riporti un incarico in ore, ogni periodo di 50 ore sarà equiparato ad un mese ai fini del punteggio.
- In caso di periodi lavorativi il cui contratto riporti un incarico in ore, ogni periodo di 80 ore sarà equiparato a un mese ai fini del punteggio.
- Diverse esperienze lavorative e/o di insegnamento svolte nello stesso periodo non sono cumulabili (se non per raggiungere le ore minime previste per la valutazione di un mese).
- Le esperienze di tirocinio (stage) svolte all'interno di un percorso formativo o di abilitazione, non sono considerate percorsi lavorativi.
- Le esperienze di tirocinio (stage), per cui si percepisce un riconoscimento economico e che non rientrano nelle tipologie sopra indicate, possono essere considerate esperienze lavorative purché convalidate da documentazione attestante l'avvenuto tirocinio. Le stesse, però, non possono anche



CAPITALE LAVORO

essere indicate, e pertanto conteggiate, nella sezione “Partecipazione a percorsi formativi e/o di aggiornamento”.

- L’esperienza lavorativa e/o di insegnamento potrà essere comprovata con la presentazione di contratti, certificazioni di servizio, atti o provvedimenti di conferimento di incarico, libretto di lavoro, estratto conto INPS, dichiarazione del datore di lavoro su carta intestata e completa di timbro e firma, purchè dalla stessa documentazione si evinca il tipo di attività (mansione) svolta.
- L’eventuale iscrizione all’Elenco professionale e/o alla Camera di Commercio potrà essere considerata ai fini della valutazione soltanto se corredata da documentazione idonea ad attestare sia l’effettivo svolgimento dell’attività lavorativa per il periodo dichiarato (certificato INPS o cassa previdenza/professionale, modello di dichiarazione redditi, fatture, etc.), sia la tipologia di attività (mansione) svolta.
- L’esperienza di insegnamento relativa all’erogazione di didattica in modalità FAD nell’ambito di percorsi dell’obbligo scolastico e formativo dovrà essere certificata con l’invio di una relazione complessiva del candidato e/o dell’istituzione scolastica/formativa, in cui siano specificati modalità di erogazione adottate e materiali prodotti e utilizzati. Non è necessario l’invio, se tale documentazione fosse già in possesso di Capitale Lavoro.

B - TITOLI DI STUDIO VALUTABILI OLTRE AL TITOLO DICHIARATO COME REQUISITO MINIMO PER L'AMMISSIONE ATTINENTI ALL'AREA/MATERIA DI INSEGNAMENTO (punteggio massimo della sezione: 7 punti)

Tipologia di titolo/qualifica	Punteggio
B1. Laurea attinente alla materia per la quale si presenta domanda o laurea in area pedagogico-didattica	4
B2. Dottorato attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico-didattica	3
B3. Specializzazione post laurea ¹⁶ attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico-didattica	3
B4. Master attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica	2
B5. Corso di perfezionamento/specializzazione ¹⁷ attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica	2
B6. Titolo post diploma attinente all'area didattica per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica ¹⁸	2
B7. Conseguimento dei 24 CFU	2

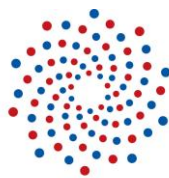
Specifiche relative alla sezione:

- Il valore legale del titolo di studio è dato dall’ordinamento didattico nazionale, che fissa le caratteristiche generali dei corsi di studio e dei titoli¹⁹. Pertanto, si considerano validi ai fini del punteggio unicamente titoli di studio conseguiti in ambiente scolastico e/o universitario.

¹⁶ La Specializzazione post laurea deve avere una durata almeno biennale

¹⁷ Per corso di perfezionamento si intende un percorso formativo effettuato dopo il conseguimento della laurea e della durata minima di 1 anno

¹⁸ Per titolo post diploma si intende il titolo conseguito al termine di un percorso formativo effettuato dopo il conseguimento del titolo di scuola secondaria superiore. Il titolo post diploma deve avere una durata minima di 1 anno



CAPITALE LAVORO

- Tutti i Master per i quali non sia richiesta la laurea come titolo di accesso e i percorsi formativi in genere che non siano svolti in ambiente scolastico e/o universitario sono considerati percorsi formativi e/o aggiornamento.
- Le lauree di nuovo ordinamento (3+2) sono considerate un unico titolo di studio valido come requisito minimo di accesso; la laurea Magistrale di II livello (+2), pertanto, non dà diritto ad ulteriore punteggio se inserita nella sezione B.

C - ABILITAZIONI ATTINENTI ALL'AREA/MATERIA PRESCELTA (punteggio massimo della sezione: 7 punti)

Abilitazioni	Punteggio
C1. Abilitazione all'esercizio della professione conseguita tramite superamento dell'esame di stato	2
C2. Abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado	5

Specifiche relative alle abilitazioni attinenti all'area/materia prescelta:

Può essere inserita una abilitazione per ogni tipologia:

- 1 Abilitazione all'esercizio della professione conseguita tramite superamento dell'esame di stato
- 1 Abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria

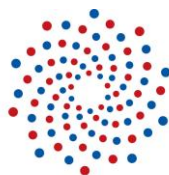
D- PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI E/O AGGIORNAMENTO RELATIVI ALL'AREA TECNICO-SPECIALISTICA E/O METODOLOGICA-DIDATTICA (punteggio massimo della sezione: 15 punti)

Tipologia corso	Punteggio
D1. Percorso formativo, svolto negli ultimi 10 anni e attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata tra le 24 e le 99 ore	1
D2. Percorso formativo, svolto negli ultimi 10 anni e attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata tra le 100 e le 299 ore	1,5
D3. Percorso formativo, svolto negli ultimi 10 anni e attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata superiore a 300 ore	2
D4. Attestato di qualifica professionale attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata superiore a 300 ore	2

Specifiche relative a percorsi formativi e/o di aggiornamento:

- I percorsi/titoli di studio danno un punteggio solo se svolti dall'anno 2010 e se attinenti alla materia oggetto della domanda. Un percorso formativo è considerato attinente quando il suo obiettivo formativo è **coerente** con la materia di insegnamento per cui è stata effettuata la domanda.
- Per permettere l'attribuzione del punteggio la certificazione presentata (attestato, diploma) si deve indicare la durata dei percorsi espressa in ore e il periodo di svolgimento, se tale informazione non è

¹⁹ "Le Università e gli Istituti superiori conferiscono, in nome della Legge, le lauree ed i diplomi determinati dall'ordinamento didattico" da DOC CIMEA 108 – Il valore legale dei titoli di studio



CAPITALE LAVORO

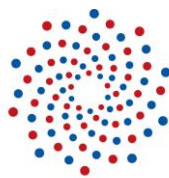
riportata può essere presentata una certificazione redatta dall'Ente/Scuola/impresa, gestore del Corso stesso.

- I corsi di formazione e aggiornamento **non** sono cumulabili tra loro per il raggiungimento del monte ore minimo richiesto.
- Nel caso sia stato seguito un percorso formativo (es. praticantato o scuola di specializzazione) per ottenere un'abilitazione, tale percorso va considerato parte integrante dell'abilitazione stessa e non può dare punteggio aggiuntivo.
- All'interno di un ulteriore corso universitario (che non rientri nei requisiti minimi per l'ammissione e non sia stato già dichiarato tra i "titoli di studio oltre al titolo dichiarato come requisito minimo per l'ammissione") può essere considerato come percorso formativo e/o di aggiornamento un solo esame che comunque corrisponda al conseguimento di crediti formativi.
- Per qualunque area didattica/materia potrà essere inserito, un corso di informatica di base e/o un corso linguistico (se non già inseriti nella sezione E), anche se non attinenti in modo specifico.

E - CERTIFICATI LINGUISTICI E INFORMATICI **(punteggio massimo della sezione: 2 punti)**

Tipologia di titolo	Punteggio
Certificati linguistici secondo i livelli riconosciuti in ambito internazionale e da un organo italiano (a partire dal livello B2)	1
EiPASS/ ECDL	1

Il livello di conoscenza della Lingua straniera potrà essere verificato tramite apposita prova, in vista del crescente coinvolgimento dei Centri di Formazione Professionale nei progetti di mobilità europea (es. Erasmus +).



CAPITALE LAVORO

GRUPPO DELLE DISCIPLINE TECNICO-LABORATORIALI

Aree didattiche: **ALBERGHIERA E RISTORAZIONE, ESTETICA, TECNICO PRATICA**

A1. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TITOLI CHE COSTITUISCONO REQUISITO MINIMO DI AMMISSIONE (punteggio massimo della sezione: 5 punti)

Tipologia di titolo di studio²⁰	Punteggio
A1.3.1 Diploma di scuola secondaria di II grado	3
A1.3.2 Diploma di scuola secondaria di II grado congiunto a un percorso specifico post diploma oppure a un percorso formativo della durata di almeno un anno accademico/scolastico	3
A1.3.3 Qualifica professionale	2
Votazione	Punteggio
Titolo conseguito con votazione pari o maggiore di 95/100 o 57/60, per il Diploma	2
Titolo conseguito con votazione pari o maggiore a 28/30, per Attestati di Qualifica	

A2. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI CHE COSTITUISCONO REQUISITO MINIMO DI AMMISSIONE (punteggio massimo della sezione: 50,2 punti)

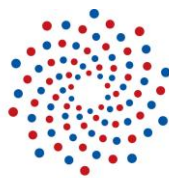
Area delle esperienze attinenti alla materia per cui si fa domanda	Punteggio
A2.1 Per ogni mese di insegnamento nell'ambito della Formazione professionale riconosciuta ²¹	0,7
A2.2 Per ogni mese di insegnamento in altri ambiti (es. scolastico)	0,5
A2.3 Per ogni mese di attività professionale tecnico specialistica ovvero legata all'esperienza professionale	0,3
Area delle esperienze di insegnamento in materie diverse da quella per cui si fa domanda	Punteggio
A2.4 Per ogni mese di insegnamento	0,2

Al punteggio delle esperienze di insegnamento e professionali possono aggiungersi fino a 5 punti (uno per ogni anno di insegnamento) relativi all'esperienza presso C.F.P. a gestione diretta della amministrazioni pubbliche del territorio della Regione Lazio.

Insegnamento nei percorsi dell'obbligo scolastico e formativo presso i CFP a gestione diretta delle amministrazioni pubbliche del territorio della Regione Lazio	Punteggio
Esperienze di insegnamento svolte nell'arco di un anno formativo (1 punto per ogni anno: max. 5 punti)	1

²⁰ Viene valutato un solo titolo che rappresenti requisito minimo per l'ammissione.

²¹ Per formazione professionale riconosciuta si intendono corsi di formazione professionale finanziati e/o autorizzati da enti pubblici (ad esempio dalla Regione Lazio).



CAPITALE LAVORO

Sarà possibile inoltre indicare se, tra le esperienze di insegnamento inserite nella domanda, è presente un'esperienza relativa all'erogazione di didattica a distanza (in modalità FAD) nell'ambito di percorsi dell'obbligo scolastico e formativo, in particolare se svolta nell'anno 2020/2021

Nella sezione A2 il punteggio massimo che potrà essere raggiunto dipenderà dalla tipologia di attività inserite.

In particolare:

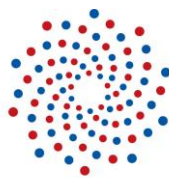
- 7) il punteggio massimo sarà uguale a 30,8 punti, se non saranno presenti esperienze di insegnamento, ma **esclusivamente** attività professionali inerenti la materia di insegnamento;
- 8) il punteggio massimo sarà uguale a 38,0 punti, se saranno presenti esperienze di insegnamento nella materia, **prevalentemente** in ambito scolastico;
- 9) il punteggio massimo sarà uguale a 45,2 punti se saranno presenti esperienze di insegnamento nella materia, **prevalentemente** nell'ambito della formazione professionale.

A questi punteggi andranno aggiunti, se presenti, i punti (Max 5) relativi agli anni di insegnamento presso i CFP a gestione diretta delle amministrazioni pubbliche del territorio della Regione Lazio.

Le certificazioni delle attività professionali, per essere valide ai fini del punteggio, dovranno presentare le seguenti indicazioni:

- Datore di lavoro
- Periodo lavorativo
- Modalità di lavoro (lavoro dipendente - collaborazione - libero professionale)
- Condizione lavorativa (part time/full time – a chiamata – su incarico)
- Ruolo svolto
- Principali mansioni e attività svolte.

- Sarà presa in considerazione esclusivamente la documentazione che permetterà di ricostruire il periodo lavorativo svolto.
- In caso di periodi di insegnamento il cui contratto riporti un incarico in ore, ogni periodo di 50 ore sarà equiparato ad un mese ai fini del punteggio.
- In caso di periodi lavorativi il cui contratto riporti un incarico in ore, ogni periodo di 80 ore sarà equiparato a un mese ai fini del punteggio.
- Diverse esperienze lavorative e/o di insegnamento svolte nello stesso periodo non sono cumulabili (se non per raggiungere le ore minime previste per la valutazione di un mese).
- Le esperienze di tirocinio (stage) svolte all'interno di un percorso formativo o di abilitazione, non sono considerate percorsi lavorativi.
- Le esperienze di tirocinio (stage), per cui si percepisce un riconoscimento economico e che non rientrano nelle tipologie sopra indicate, possono essere considerate esperienze lavorative purché convalidate da documentazione attestante l'avvenuto tirocinio. Le stesse, però, non possono anche essere indicate, e pertanto conteggiate, nella sezione "Partecipazione a percorsi formativi e/o di aggiornamento".



CAPITALE LAVORO

- L'esperienza lavorativa e/o di insegnamento potrà essere comprovata con la presentazione di contratti, certificazioni di servizio, atti o provvedimenti di conferimento di incarico, libretto di lavoro, estratto conto INPS, dichiarazione del datore di lavoro su carta intestata e completa di timbro e firma, purchè dalla stessa documentazione si evinca il tipo di attività (mansione) svolta.
- L'eventuale iscrizione all'Elenco professionale e/o alla Camera di Commercio potrà essere considerata ai fini della valutazione soltanto se corredata da documentazione idonea ad attestare sia l'effettivo svolgimento dell'attività lavorativa per il periodo dichiarato (certificato INPS o cassa previdenza/professionale, modello di dichiarazione redditi, fatture, etc.), sia la tipologia di attività (mansione) svolta.
- L'esperienza di insegnamento relativa all'erogazione di didattica in modalità FAD nell'ambito di percorsi dell'obbligo scolastico e formativo dovrà essere certificata con l'invio di una relazione complessiva del candidato e/o dell'istituzione scolastica/formativa, in cui siano specificati modalità di erogazione adottate e materiali prodotti e utilizzati. Non è necessario l'invio, se tale documentazione fosse già in possesso di Capitale Lavoro.

B - TITOLI DI STUDIO VALUTABILI OLTRE AL TITOLO DICHIARATO COME REQUISITO MINIMO PER L'AMMISSIONE ATTINENTI ALL'AREA/MATERIA DI INSEGNAMENTO (punteggio massimo della sezione: 4 punti)

Tipologia di titolo/qualifica	Punteggio
B1. Laurea attinente alla materia per la quale si presenta domanda o laurea in area pedagogico-didattica	4
B2. Dottorato attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico-didattica	3
B3. Specializzazione post laurea ²² attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico-didattica	3
B4. Master attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica	2
B5. Corso di perfezionamento/specializzazione ²³ attinente alla materia per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica	2
B6. Titolo post diploma attinente all'area didattica per la quale si presenta domanda o attinente all'area pedagogico didattica ²⁴	2
B7. Conseguimento dei 24 CFU	2

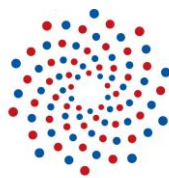
Specifiche relative alla sezione:

- Il valore legale del titolo di studio è dato dall'ordinamento didattico nazionale, che fissa le caratteristiche generali dei corsi di studio e dei titoli²⁵. Pertanto, si considerano validi ai fini del punteggio unicamente titoli di studio conseguiti in ambiente scolastico e/o universitario.

²² La Specializzazione post laurea deve avere una durata almeno biennale

²³ Per corso di perfezionamento si intende un percorso formativo effettuato dopo il conseguimento della laurea e della durata minima di 1 anno

²⁴ Per titolo post diploma si intende il titolo conseguito al termine di un percorso formativo effettuato dopo il conseguimento del titolo di scuola secondaria superiore. Il titolo post diploma deve avere una durata minima di 1 anno



CAPITALE LAVORO

- Tutti i Master per i quali non sia richiesta la laurea come titolo di accesso e i percorsi formativi in genere che non siano svolti in ambiente scolastico e/o universitario sono considerati percorsi formativi e/o aggiornamento.
- Le lauree di nuovo ordinamento (3+2) sono considerate un unico titolo di studio valido come requisito minimo di accesso; la laurea Magistrale di II livello (+2), pertanto, non dà diritto ad ulteriore punteggio se inserita nella sezione B.

C - ABILITAZIONI ATTINENTI ALL'AREA/MATERIA PRESCELTA (punteggio massimo della sezione: 5 punti)

Abilitazioni	Punteggio
C2. Abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado	5

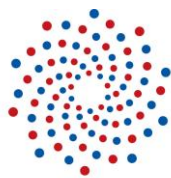
D- PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI E/O AGGIORNAMENTO RELATIVI ALL'AREA TECNICO-SPECIALISTICA E/O METODOLOGICA-DIDATTICA (punteggio massimo della sezione: 15 punti)

Tipologia corso	Punteggio
D1. Percorso formativo attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata tra le 24 e le 99 ore	1
D2. Percorso formativo attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata tra le 100 e le 299 ore	1,5
D3. Percorso formativo attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata superiore a 300 ore	2
D4. Attestato di qualifica professionale attinente alla materia per cui si fa domanda o all'area metodologico-didattica, di durata superiore a 300 ore	2

Specifiche relative a percorsi formativi e/o di aggiornamento:

- I percorsi/titoli di studio danno un punteggio solo se svolti dall'anno 2010 e se attinenti alla materia oggetto della domanda. Un percorso formativo è considerato attinente quando il suo obiettivo formativo è **coerente** con la materia di insegnamento per cui è stata effettuata la domanda.
- Per permettere l'attribuzione del punteggio la certificazione presentata (attestato, diploma) si deve indicare la durata dei percorsi espressa in ore e il periodo di svolgimento, se tale informazione non è riportata può essere presentata una certificazione redatta dall'Ente/Scuola/impresa, gestore del Corso stesso.
- I corsi di formazione e aggiornamento **non** sono cumulabili tra loro per il raggiungimento del monte ore minimo richiesto.
- Nel caso sia stato seguito un percorso formativo (es. praticantato o scuola di specializzazione) per ottenere un'abilitazione, tale percorso va considerato parte integrante dell'abilitazione stessa e non può dare punteggio aggiuntivo.
- Per qualunque area didattica/materia potrà essere inserito, un corso di informatica di base e/o un corso linguistico (se non già inseriti nella sezione E), anche se non attinenti in modo specifico.

²⁵ "Le Università e gli Istituti superiori conferiscono, in nome della Legge, le lauree ed i diplomi determinati dall'ordinamento didattico" da DOC CIMEA 108 – Il valore legale dei titoli di studio



CAPITALE LAVORO

E - CERTIFICATI LINGUISTICI E INFORMATICI

(punteggio massimo della sezione: 2 punti)

Tipologia di titolo	Punteggio
Certificati linguistici secondo i livelli riconosciuti in ambito internazionale e da un organo italiano (a partire dal livello B2)	1
EiPASS/ ECDL	1

Il livello di conoscenza della Lingua straniera potrà essere verificato tramite apposita prova, in vista del crescente coinvolgimento dei Centri di Formazione Professionale nei progetti di mobilità europea (es. Erasmus +).